

Con la cover 12 Alberto Dal Lago passa il testimone. Va a un francese la sua difficile eredità

Pascal Quidault, il nuovo volto del Lupo

"Il protagonista in primo piano perché ho pensato al design. Le critiche? Molti pensano di detenere la verità..."

di Luca Deganello (Krenim)
e Alberto Orsini (Dragan)

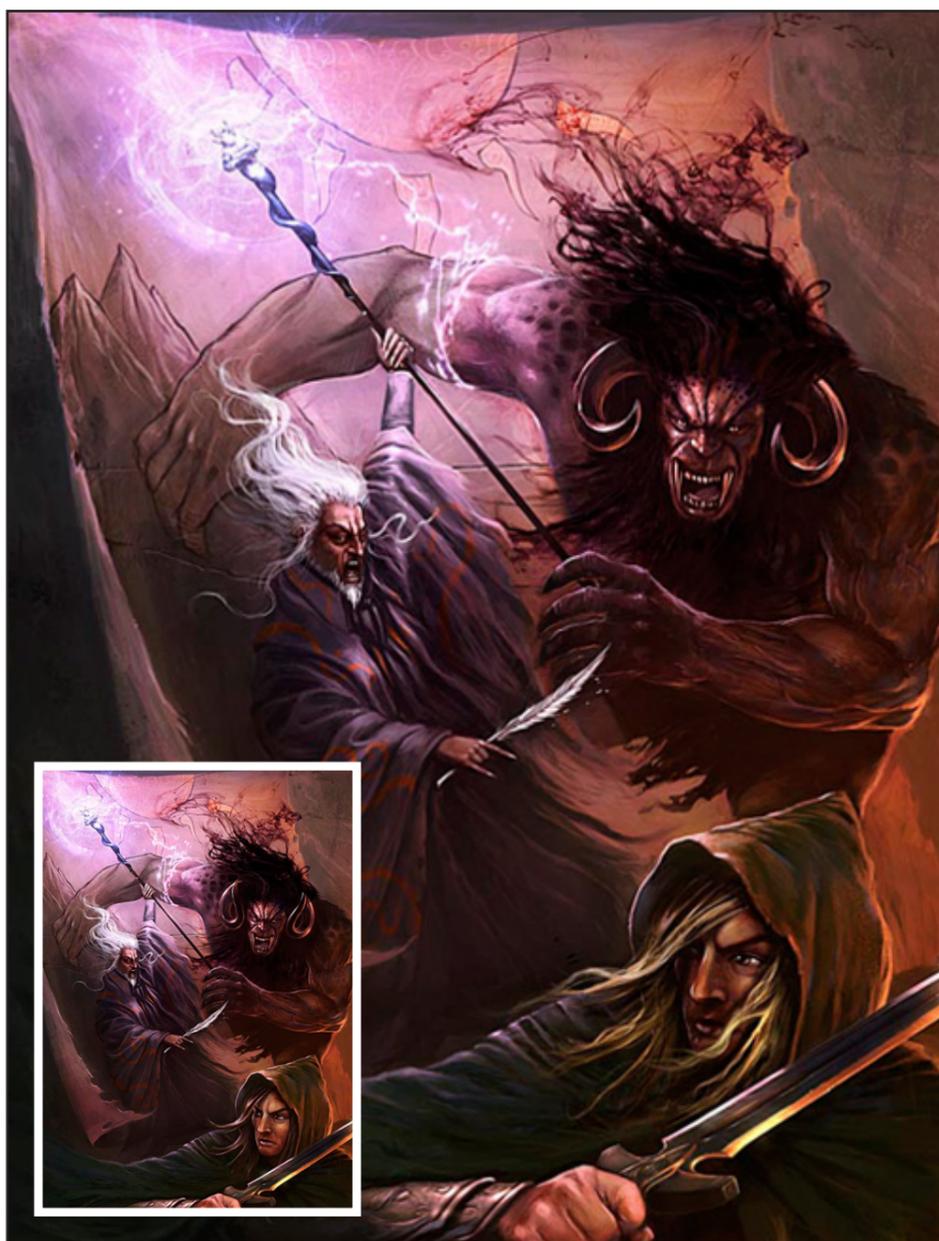
Un fulmine a ciel sereno. La metafora più scontata ma anche la più efficace per far capire cosa ha rappresentato l'annuncio dato da Alberto Dal Lago nel presentare come al solito in esclusiva su Lgl la cover del dodicesimo Lupo Solitario expanded. "Per me è l'ultima, dal 13 ci sarà un altro disegnatore". Smarrimento dei fan e qualche grattata di capo nel vedere una nuova e rivoluzionaria copertina piombata dal nulla.

Il nuovo disegnatore c'è e si chiama Pascal Quidault. Francese, 33 anni, fan dei librogame dall'epoca d'oro e giocatore di ruolo, raccoglie un'eredità non certo semplice, quella di Chalk e Jones, appesantita ulteriormente dall'ottimo lavoro svolto da Dal Lago che ha ridato vita e modernizzato il personaggio. Consapevole del compito che lo attende, Quidault chiede ai fan di giudicarlo tecnicamente e non per preconetto e si racconta in questa intervista un po' in francese e un po' in inglese.

Da dove viene la passione per il disegno e la scelta di questa professione? Quali sono i tuoi principali lavori precedenti e come sei approdato a lavorare in Mongoose?

Lavoro come designer grafico free lance da 8 anni, ma faccio principalmente illustrazioni da 3. La scelta di diventare illustratore è venuta quasi per caso, a dire la verità. All'inizio ho lavorato principalmente con grafica 3D, quando ancora disegnavo per divertimento. Ho poi inviato dei book ad alcuni editori e ho avuto la fortuna di ottenere risposte positive. Poi gli ordini si sono succeduti l'uno dopo l'altro, portando gradualmente l'illustrazione a diventare il mio lavoro principale (e non c'è bisogno di dire quanto mi piaccia la cosa).

Si potrebbe dire che la mia collaborazione con la Mongoose ha avuto un ruolo importante in questo dopotutto, visto che questo editore è stato il primo ad offrirmi l'opportunità di pubblicare il mio lavoro (nel bestiario di Runequest). Principalmente le mie illustrazioni riguardano gli universi fantastici. Ho lavorato in particolare sui GDR di Elric, Hawkmoon, Runequest e Conan (sempre con



La nuova cover di Lupo Solitario 13 disegnata da Pascal Quidault. Nel riquadro, la prima versione, subito corretta: corna e capelli sono stati cambiati.

Mongoose), ma anche per Warhammer e GDR francesi, copertine di romanzi, una breve esperienza nel cinema e recentemente anche nell'industria videoludica.

Come è avvenuto il contatto con Joe Dever e come si è sviluppata la trattativa che ti ha portato a essere il nuovo disegnatore delle cover di Lupo Solitario?

Non ho molto a che fare con questo! È stato grazie a Charlotte Law (editor presso Mongoose) che ho avuto l'opportunità di lavorare su Lupo Solitario

e quindi ho incontrato (virtualmente, al momento) Joe Dever.

Avevi già conoscenza di questa saga fantasy? Hai mai letto in passato librogame o romanzi di Lone Wolf nell'edizione francese? E altri librogame?

Oh sì! Ho scoperto i librogame e Lupo Solitario negli anni 89-90 (argh!) e da allora sono completamente dipendente da GDR, giochi da tavolo, wargame, giochi di carte eccetera. Sono un giocatore compulsivo!

È stato l'editore a decidere un cambio

di disegnatore per le cover successive alla 12? Secondo te per quale motivo ciò è avvenuto?

Senza dubbio la scelta è stata dell'editore. Per quanto riguarda le ragioni, non so molto delle vere motivazioni. Posso però dire che le abilità artistiche di Alberto Dal Lago non sono in discussione.

Hai esaminato le copertine disegnate da Alberto Dal Lago? Che ne pensi del suo lavoro? Vi conoscete?

Ovviamente ho dato un'occhiata al suo lavoro. Non conoscevo Alberto prima di vedere le sue copertine per Lupo Solitario e, evitando considerazioni tecniche, riconosco che ha portato una vera coerenza all'universo.

Hai dato un'occhiata anche alle cover degli anni Ottanta disegnate da Gary Chalk e Peter Andrew Jones? Che ne pensi di queste cover e quali ti piacciono di più tra le vecchie e le nuove?

Davanti ad artisti tanto prolifici, è difficile ricordare un solo loro lavoro. Per Gary Chalk, ammiro particolarmente i suoi lavori in bianco e nero. Senza criticare le sue colorazioni, credo che sia in grado di creare un'atmosfera davvero speciale (cosa che, secondo me, deve aver contribuito alla passione per Lupo Solitario). I suoi lavori sono senza tempo, anche se mi fanno venire una certa nostalgia. Per Peter Andrew Jones, mi piace molto la sua copertina dei "Signori delle Tenebre", la sua visione di Lupo Solitario rimane molto originale. A parte questo, mi impressionano molto la serie di Peter sull'aviazione e i suoi paesaggi, che tecnica!

Cosa ti piacerebbe cambiare nello stile e nella composizione delle cover per i prossimi libri?

Difficile rispondere a questa domanda. Non sono il tipo di persona che pianifica il suo lavoro, preferendo mantenere la spontaneità che una descrizione può darmi. Quindi per il momento devo limitarmi a un "aspettate e vedrete"!

A quanto ne sappiamo, non c'è mai

Pascal Quidault, il nuovo volto del Lupo

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

stato raccordo tra Alberto Dal Lago e il precedente disegnatore delle immagini interne, Rich Longmore. Pensi che tra te e Nate Furman potrà esserci coordinamento? Credi sarebbe utile?

Il coordinamento rimane un problema di Charlotte Law, la sua professionalità e la sua disponibilità permettono un funzionamento sereno. Io e Nate non abbiamo ancora avuto contatti, ma credo che condividere le nostre idee sarebbe un bene per l'omogeneità del prodotto finale.

Lupo Solitario è una saga che ha numerosi fan in tutto il mondo. Ti interessa il feedback delle comunità online sul tuo lavoro? Spesso gli appassionati possono essere anche molto critici!

Che mi piaccia o no avrò sempre un feedback, non importa cosa possa accadere! Comunque sono un po' restio per quanto riguarda le risposte dei fan, perché alcune sono molto dure e non tutte necessariamente giustificate.

Ognuno ha una propria visione dell'eroe e molti pensano di detenere la verità... Ma queste sono le regole del gioco quando si lavora su icone simili. Il mio lavoro su Elric mi ha insegnato proprio questo.

La cover di Plague Lord of Ruel è molto bella! Ci sono due grandi novità, il volto di Lupo Solitario per una volta chiaramente in primo piano, e i capelli di colore scuro. Come mai questi cambiamenti radicali?

Grazie! Sì, per il primo piano, non ho pensato molto all'identificazione personale che poteva avere un lettore, ma principalmente al design dell'immagine.

Per quanto riguarda il colore dei capelli, Joe Dever mi ha dato una serie di riferimenti presi dal videogioco, specificando che i capelli sono biondo scuro. Biondo chiaro quindi doveva essere evitato. L'atmosfera generale può però risultare senza dubbio troppo bruna. Dovrò te-

nera d'occhio in futuro questa cosa.

Sai che le edizioni italiane sono contraddistinte da una fascetta di colore azzurro che contraddistingue la serie? Possiamo chiederti di tenere conto della sua posizione per le prossime cover in modo che non finiscano in quella zona parti importanti dell'immagine?

Ah, peccato! Purtroppo ho già specifiche definite per il layout della copertina inglese e sarebbe difficile per me soddisfare entrambe le versioni.

Credo che la colpa sia dell'editore italiano qui, perché per me rovinare una copertina con tutte quelle informazioni è un peccato.

So che nel fantasy le visuali comportano un mucchio di lavoro, almeno quanto quanto quello tipografico e sul layout della pagina.

Abbiamo letto che hai un contratto per la realizzazione di 20 copertine. Significherebbe che sarai tu a completare l'intera serie? Che ne sarà in tal caso della cover del volume 29, già svelata mesi fa?

So che devo lavorare su 20 copertine... E questo è tutto! Non ho ancora nessuna indicazione precisa a riguardo.

Ma ne sei tu l'autore?

No, non sono io, credo l'abbia fatta Nate Furman.

Puoi darci qualche nuova informazione proprio riguardo all'uscita dell'atteso 29?

Dovrete aspettare.

Ci manderai le nuove cover in anteprima come faceva Dal Lago?

Per preview e lavori in corso non esitate a visitare il mio blog (<http://k-ido.overblog.com>), posterò regolarmente i miei progressi sulle copertine e, naturalmente, sui miei altri lavori.

Misteri d'Oriente 1 vince il primo Campionato delle Cover

Trionfa il Prete Gianni

di Mauro Gasparotto (Uraniborg)

17 mesi, 186 cover coinvolte, comprese quelle dei Role Game "Uno sguardo nel buio", centinaia di voti espressi. Una vera e propria maratona questo campionato che, alla fine, ha decretato vincitrice "Il vecchio della montagna" dopo una finale tiratissima con "Il signore di Ravenloft". Il contest inizia più di un anno fa, a gennaio 2008, con la sfida per decidere la migliore tra le copertine di Advanced D&D. Si apre così la lunga fase eliminatoria, nella quale tutte le copertine sono divise per serie, con una sola classificata per gruppo. Questo regolamento finisce subito per eliminare opere di altissimo livello (come numerosi Dimensione Avventura, o gli stessi Advanced D&D), mandandone avanti altre che riscuotono ben pochi entusiasmi; un esempio per tutti Detectives Club 2, "L'antiquario". Questa prima fase registra una media di 20 votanti per girone, con il picco più alto di preferenze raggiunto quando si sfidavano le copertine di Oberon. Solo 17, invece, i votanti per eleggere le migliori tra i Compact e gli Sherlock Holmes. Queste ultime pagano il fatto di essersi giocate la qualificazione in agosto. In soli tre casi si è reso necessario lo spareggio: per i Detectives Club, i Golden Dragon e i Time machine. Le qualificate sono state divise in 9 gironi, secondo un criterio totalmente casuale. Per ogni girone sono due le cover a qualificarsi, tranne che nei gruppi da tre, dove solo la prima può accedere agli ottavi. Vincono alla grande Compact 4, Advanced D&D 6 e Grecia Antica 3, passaggio di turno sofferto per le due di Lupo Solitario (compresa la Expanded 1 illustrata da Alberto Dal Lago) e Misteri d'Oriente 1, terminato alle spalle di Dimensione Avventura 11. A casa, tra le altre, Time Machine, Robin Hood e Realtà e Fantasia.

A un anno esatto dall'inizio del campionato, parte la fase a eliminazione diretta. In questo caso gli accoppiamenti seguono la logica delle teste di serie (le prime classificate dei gironi a quattro e le migliori seconde). Prima sfida degli ottavi è tra "Una spia a Isengard" rappresentante della Terra di Mezzo e "Il Ritorno", terzo titolo di Grecia Antica. La spunta quest'ultima con un tiratissimo 12-10. Poca storia, invece,

tra i "Guerrieri ombra" (Dimensione avventura 11) e la bloodswordiana "Le mura di Spyte". Vittorie piuttosto agevoli anche per "La porta dei mondi" (Uno sguardo nel buio 6) su "Il regno dei demoni" (Fire*Wolf 3) e per "Il vecchio della montagna" sui "Signori delle tenebre Expanded".

Addirittura strabordanti i successi de "L'isola dei misteri" su "Il mistero della miniera" e di "Pianeti in pericolo" su "L'antro della paura". Concludono gli ottavi "L'erede scomparso" vittorioso su "Frankenstein" e l'umiliante 22 a 1 con cui "Il signore di Ravenloft" ha asfaltato "Assassino!".

Si arriva dunque ai quarti, che vedono questi accoppiamenti: "Pianeti in pericolo" vs "Il Vecchio della Montagna", "I Guerrieri Ombra" contro "L'isola degli spiriti", "La porta dei mondi" contro "Il signore di Ravenloft", "Il ritorno" contro "L'erede scomparso". Quest'ultima è stata la sfida meno equilibrata, vinta da Alteo con 14 voti contro i 2 soltanto dello Sherlock. Negli altri incontri, La porta dei mondi parte alla grande, ma nel finale della sfida Ravenloft rimonta per poi vincere facile. Vittorie di misura, invece, per Compact 4 e Misteri d'Oriente 1.

Con le semifinali gli utenti del forum si scatenano, dando vita, con i loro voti, a sfide emozionantissime e decise sul filo di lana. Alteo sfida Prete Gianni, il vampiro se la deve vedere con l'isola dei fantasmi. Sappiamo com'è andata a finire: con due vittorie di misura, Advanced D&D 6 e Misteri d'Oriente 1 raggiungono la finalissima, lasciando la platonica sfida per il terzo-quarto posto a Compact 4 e Grecia Antica 3. Sarà quest'ultima cover ad aggiudicarsi la finalina, magra consolazione per i numerosi fan del forum. Per due voti, invece, Prete Gianni conquista il contest, forte del suo tratto fumettistico giudicato un po' retrò e un po' tamarro. Ben 34 i votanti per l'ultima sfida del campionato.



IL PODIO

- 1° Il vecchio della montagna
- 2° Il signore di Ravenloft
- 3° Il ritorno



MUOOOAAHAHAHA! Salve, miei cari amici pazzi! Sarà l'estate alle porte e le belle donnine di Vassagonia che circolano senza pudore coi loro vestitini arabeggianti vedo-non vedo, coi seni tondi e sodi belli in vista... Harrr che goduria, che felicità...

È tempo di cambiamenti cari amici pazzi! Ebbene sì, anche io ho dovuto operare una scelta ardua e difficile... Ne avevo abbastanza del mio tester di creme emorroidali personale, l'Arcidruide Cazzak di Moga-ruith, non era più affidabile come un tempo, si narra addirittura che non volesse più sottomettersi alla consueta prova anoscopica di rito né alla ormai comune terapia dear-terializzante emorroidaria transanale di ultima generazione! Inconcepibile! La goccia che ha

fatto traboccare il vaso (da notte) è stato il suo categorico rifiuto a sottoporsi ad un innovativo trattamento di mia invenzione per la cura delle ragadi anali attraverso delle pinze roventi in ferro battuto...

Harrrr non capisco proprio cotanta diffidenza nelle mie invidiabili proposte taumaturgiche! Ora, però, grazie al consiglio di un simpatico ometto in tunica verde di cui disconosco il nome, sono in trattativa con un'autorità nel campo della medicina rettale, tale Cagazin...

Come salario mi ha chiesto un Ramas al mese da divorare, io gli ho proposto un paio di babbucce di visone infestate dai funghi dei miei piedi, siamo in trattativa ma per il futuro sono fiducioso... Harrrrrrrrrrrrrrrrrrrr!!!



Presidente

Francesco Di Lazzaro (Prodocevano)
prodocevano@librogame.net

Caporedattore

Alberto Orsini (Dragan)
dragan@librogame.net

Ha collaborato:

Luca Deganello (Krenim)
krenim@katamail.com
Mauro Gasparotto (Uraniborg)
eastlander@inwind.it
Aldo Rovagnati (Ald)
ald@librogame.net

Testata in attesa di registrazione
magazine@librogame.net

